



ARGOMENTO N.216/2021

iscritto all'O.d.G. del Consiglio

OGGETTO: MOZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL PARCO UNICEF DI VIA TOGLIATTI/STRADA DI MONTEDAGO IN PARCO INCLUSIVO.

I Consiglieri comunali Andrea Vecchietti, Daniela Diomedì e Lorella Schiavoni sottopongono all'esame del Consiglio Comunale la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *Il quartiere di Monte Dago ha una popolazione di oltre 4 mila abitanti e presenta oltre al parco di via Trevi/via Ginelli e al parco del campo da baseball in via Sacripanti, entrambi in posizione decentrata, il parco UNICEF sito in via Togliatti, molto più centrale;*
- *Il quartiere di costruzione relativamente recente, è ricco di vegetazione e presenta una popolazione amante dell'attività fisica, che viene espletata lungo le strade del quartiere, però a contatto con il traffico, anche se modesto, in un contesto non proprio ottimale;*
- *Il parco Unicef presenta una notevole estensione, più di 1 ettaro, ma, a parte due vaste aree cani, è quasi privo di qualsiasi elemento di arredo ludico, ginnico o arboreo organizzato e presenta evidenti segni di incuria, quali staccionata di recinzione all'ingresso danneggiata per circa la metà dell'estensione e cartellone di informazioni in pieno degrado;*
- *Attualmente sono presenti infatti un piazzale circolare contornato da un gradone di seduta con al centro una piccola porzione di pavimentazione antitrauma ormai logora nei pressi dell'ingresso, mentre nella restante parte due altalene, di cui una con sedile rotto, un'altra piccola porzione di pavimentazione antitrauma anch'essa ormai logora e delle panchine seminascoste dalle alberature;*

Considerato che:

- *Tale spazio potrebbe essere utilizzato in maniera più efficiente, qualora venisse attrezzato con giochi, percorsi fitness e salute, o percorsi sensoriali, tali da renderlo PARCO INCLUSIVO;*
- *Il diritto al gioco di tutti i bambini è sancito nella Convenzione Internazionale dell'Unicef sui diritti dell'infanzia all'art. 31, ripreso poi in*



maniera indiretta in altri punti; includere al gioco in una struttura come un parco pubblico significa rendere fruibile un luogo e le sue dotazioni a persone con tipologie di deficit (motorie o sensoriali) che altrimenti resterebbero escluse da qualsiasi possibilità di godere di uno dei diritti basilari dell'infanzia;

- *I parchi inclusivi non sono parchi per persone diverse, bensì parchi per tutti: è da questa constatazione che bisogna partire per comprenderne l'importanza e sensibilizzare alla realizzazione di nuove strutture e all'adeguamento di quelle esistenti in chiave sostenibile. Per fare ciò, occorre che non siano meri allestimenti, ma progetti realizzati attraverso strategie di inclusività;*
- *Il parco Unicef, se convenientemente attrezzato, potrebbe divenire luogo di aggregazione e di inclusione, rivolto a tutte le categorie di abitanti, sia bambini con genitori o scolaresche, che adolescenti, o adulti, nonché anziani, con particolare riguardo ai portatori di disabilità;*
- *Tra le tipologie di dotazioni per i parchi inclusivi si potrebbero utilizzare:*
 - *Giochi sensoriali che permettono di interagire con il tatto, l'olfatto, l'udito oltre che la vista;*
 - *Giochi privi di barriere fisiche per il passaggio di sedie a rotelle e con sistemi per stabilizzare in maniera sicura persone con stabilità fisica limitata o del tutto assente;*
 - *Dispositivi per lo sviluppo della coordinazione motoria e per lo sviluppo delle capacità logiche;*
 - *Arredi urbani per la sosta senza barriere e con altezze variabili;*
 - *Spazi a verde – debitamente dimensionati e con le dotazioni idonee – dove i bambini possano interagire con elementi naturali come le piante, la terra, l'acqua.*
- *Il parco potrebbe essere così utilmente organizzato: la parte in piano su via Togliatti, priva di barriere architettoniche, attrezzata con giochi e arredi per bambini quali giostre, altalene ecc anche per disabili, percorsi sensoriali tattili, sonori o con piante variamente colorate e profumate, per l'utilizzo di bambini accompagnati da genitori/nonni o da scolaresche; un percorso salute in modesta pendenza munito di attrezzi in legno e panchine anche per disabili; un percorso più lungo anche con pendenze accentuate, attrezzato da attrezzi fitness da esterno, per giovani anche della vicina scuola, nonché da adulti;*
- *Sulla sinistra dell'ingresso di via Togliatti è presente un ampio parcheggio; anche lo spiazzo prospiciente l'entrata, ora utilizzato a parcheggio libero privo di segnaletica orizzontale, si potrebbe dedicare alla riscoperta degli antichi giochi da strada, ottenuti solo contrassegnando la pavimentazione con vernici colorate.*

Tutto ciò premesso e considerato,



*IL CONSIGLIO COMUNALE
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA*

- a riqualificare il parco Unicef, secondo i principi della inclusività, come sopra espresso nei considerata.

Ancona 23.03.2021

I CONSIGLIERI COMUNALI

f.to

Andrea Vecchietti, Daniela Diomedi, Lorella Schiavoni